



SAGA S.p.A. Società Abruzzese Gestione Aeroporto

GARA INFORMALE, AI SENSI DEL "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI IN ECONOMIA" ADOTTATO DALLA S.A.G.A. S.P.A., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA E FACCHINAGGIO NELL'AEROPORTO D'ABRUZZO IN PESCARA

CIG: 64863587F2

ALLEGATO "D" alla Lettera di Invito

## **DUVRI**

### **Documento di valutazione dei rischi da interferenze**

(art. 26, comma 3 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e succ. mod. e Integr.)

**INFORMAZIONI SUI RISCHI GENERALI DELL'AMBIENTE AEROPORTUALE  
E PREVENTIVA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE  
DA ADOTTARSI EX ART. 26 D. LGS. 81/2008**

#### **DUVRI PREVENTIVO**

#### **Oggetto dell'appalto:**

Somministrazione del servizio di pulizia e facchinaggio presso l'Aeroporto d'Abruzzo in Pescara.

*Redatto ad -hoc per affidamento del servizio in oggetto*

REDATTO DAL R.S.P.P.	EDIZIONE	ANNO	PAGG.
Dr.ssa Marica Colangelo	I	2015	20

## INDICE

Premessa	3
1. Aree di espletamento del servizio	4
2. Soggetti di riferimento dell'Appaltante	5
3. Dati Appaltatore	5
4. Figure previste dall'Appaltatore	6
5. Descrizione del servizio	6
6. Prestazioni del servizio	7
7. Raccomandazioni generali	7
8. Tabella dei rischi specifici degli ambienti di lavoro	8
9. Descrizione dei rischi specifici e misure di prevenzione e protezione	9
10. Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto	17
11. Considerazioni di carattere generale	19
12. Valutazione dei costi della sicurezza	19
13. Dispositivi di protezione individuale	20
14. Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento	20

## Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo, in seguito chiamato "DUVRI," ed stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.81/08 e succ. mod. ed integr. ai fini dell'appalto consistente nell'effettuazione del **Servizio di pulizia e facchinaggio presso l'Aeroporto civile di Pescara.**

Il DUVRI Preventivo contiene il riferimento ai RISCHI SPECIFICI nell'ambiente di lavoro e le indicazioni relative alle possibili INTERFERENZE che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente documento, opportunamente integrato in seguito con i dati della Ditta Appaltatrice servirà da base per la redazione del DUVRI operativo e ad informare reciprocamente la Ditta e il Committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

Nel DUVRI Preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI Preventivo, il Committente e l'Appaltatore si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni e norme comportamentali all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

L'Appaltatore è, quindi, responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta" e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

#### **1. – Aree di espletamento del servizio**

Il servizio di pulizia oggetto del relativo contratto di affidamento riguarderà una pulizia ordinaria giornaliera manuale e pulizia straordinaria meccanicizzata presso le zone di seguito riportate:

- a. Tutte le aree del Terminal Passeggeri, compresi i relativi arredi e servizi igienico-sanitari;
- b. Tutti i locali ed uffici presenti nel Terminal ed in area Air-side, piano terra e primo piano compresi gli arredi ed i servizi igienico-sanitari;
- c. Le aree esterne adiacenti al Terminal, in zona land-side e air-side;

L'attività di facchinaggio, svolta a seconda delle necessità operative ed in coordinamento con il personale Saga in turno, è prevista nelle seguenti aree:

- a. In zona Air-side, sul piazzale ed in area smistamento bagagli per le operazioni di carico e scarico;
- b. In zona Air-side agli arrivi nazionali ed internazionali per la raccolta e riordino dei carrelli porta bagagli o movimentazione bagagli rush;
- c. In zona Land-side, internamente ed esternamente al Terminal per la raccolta e riordino nelle pensiline esterne dei carrelli.

## 2. - Soggetti di riferimento dell'APPALTANTE.

<b>Ditta Appaltante</b>	SAGA S.p.A. – Società Abruzzese Gestione Aeroporto
<b>Responsabile Unico del procedimento ex art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (R.U.P.)</b>	Dr. Fabrizio OCONE
<b>Responsabile Servizio Prevenzione &amp; Protezione – RSPP S.A.G.A.</b>	Dr.ssa Marica COLANGELO

L'organizzazione interna Saga prevede per ciascuna delle seguenti aree/processi l'individuazione di un Responsabile di Area, al quale si dovrà fare riferimento per tutti gli aspetti operativi, di qualità, sicurezza, ambiente inerenti le attività oggetto dell'appalto.

AREA / PROCESSO	RESPONSABILE DI AREA	REFERENTE IN TURNO
Terminal / Parcheggio	PHT- Perinetti Sara	ADM – Responsabile in turno
Airside indoor	PHT- Perinetti Sara	ADM – Responsabile in turno
Airside outdoor	PHM-Pellegrino Michele	ADM – Responsabile in turno
Aree security (varchi)	Security Manager- Di Bucchianico Nicolino	ADM – Responsabile in turno

## 3. – Dati APPALTATORE.

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Partita iva</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Nr. CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Nr. Telefono/fax</b>	
<b>Indirizzo Posta Elettronica</b>	

La Ditta, ad integrazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI necessari.
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi.
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

#### 4. – Figure previste dall'Appaltatore

Le figure/responsabili che devono essere previste dall'Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di Lavoro	
Responsabile in loco	
Responsabile del contratto	
Direttore Tecnico	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

#### 5. - Descrizione del servizio

Le prestazioni richieste, indicate nel capitolato speciale d'appalto, sono costituite principalmente da:

-Servizio di pulizia e facchinaggio presso l'Aeroporto civile di Pescara per un periodo di anni 3 (tre) con obbligo di esecuzione dei servizi sino al successivo affidamento e, comunque, entro un tempo massimo di anni 1 (uno). Escluso in ogni caso il rinnovo tacito.

#### 6. - Prestazioni del servizio

Descrizione attività	Tipologia: P (principale) – A (Accessoria)
Pulizia aeromobili	A
Pulizia del Terminal, zona land-side, piano terra ed uffici al primo piano, sale conferenza, pensiline, vetrate interne ed esterne, servizi	P
Pulizia Terminal, zona air-side, piano terra, gates, uffici, vetrate interne ed esterne, servizi	P
Raccolta e riordino carrelli portabagagli	A
Assistenza nel servizio di carico e scarico bagagli anche in area smistamento	A
Facchinaggio	P

#### 7. – Raccomandazioni generali

Si stabilisce che:

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile, incaricato dall'Appaltatore per il coordinamento, potrà interrompere il servizio qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D. Lgs. 81/2008). Come da Regolamento di Scalo, emesso con ordinanza Enac nr. 3/2014, il Commissionario o Appaltatore dovrà attenersi a quanto richiesto per emissione del Tesserino Aeroportuale Enac, per accesso alle Aree sterili, zona Air-side (oltre il varco di sicurezza). Deputato all'emissione del tesserino è l'Ufficio Pass SAGA. Condizioni necessarie per ottenere l'emissione o rinnovo del tesserino aeroportuale è la frequenza del Corso Security e del Corso Air-side Safety. Quest'ultimo fornisce, nello specifico, conoscenze di base relative agli ambienti di lavoro aeroportuali, ai rischi presenti ed alla valutazione dei conseguenti rischi da interferenza.

**8. - Tabella dei RISCHI SPECIFICI degli ambienti di lavoro.**

RISCHI	TERMINAL	PARCHEGGIO	AIRSIDE INDOOR	AIRSIDE OUTDOOR
Incendio/esplosione	X	X	X	X
Radiazioni ionizzanti	X		X	
Urto con trolley/carrelli	X	X	X	X
Presenza pubblico/ affollamento	X			
Investimento con mezzi/incidenti con mezzi e aeromobili		X		X
Rumore				X
Impatto con eliche in rotazione				X
Jet blast/aspirazione				X
Schiacciamento/urto per porte, sbarre, cancelli automatici	X	X	X	X
Inciampi/urti/scivolamenti	X	X	X	X
Elettro-locuzione	X	X	X	X
Agenti atmosferici				X
Campi elettromagnetici				X



## 9. – Descrizione dei RISCHI SPECIFICI e misure di prevenzione e protezione.

Le aree in cui hanno luogo le attività sono suddivise in aree omogenee in relazione ai rischi specifici presenti, come specificato nella Tabella seguente:

<p><b>INCENDIO / ESPLOSIONE</b></p>	<p>Il rischio di incendio e esplosione è dovuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza aeromobili, autobotti e attività di rifornimento carburanti.</li><li>• Presenza impianti e utenze elettriche.</li><li>• Deposito e stoccaggio temporaneo materiali combustibili</li><li>• Rischio di attentati.</li></ul> <p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO/COMPORTAMENTALE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare nell'ambito del proprio organico il personale addetto alla gestione emergenze, nominarlo e formarlo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (addetti AGE);</li><li>• Utilizzare il parafiamma applicato al tubo di scarico dei veicoli utilizzati per gli spostamenti in Air-side;</li><li>• Non utilizzare telefoni cellulari sottobordo, né apparecchiature "non antideflagranti".</li><li>• Rispettare il divieto di fumo e di uso accendini/fiammiferi in Air-side, Terminal, ivi comprese le aree tecniche, gli HBS, in tutte le aree chiuse e comunque in tutte le aree in cui sia specificamente segnalato.</li><li>• Non effettuare lavori a caldo se non specificamente autorizzati dal responsabile di area;</li><li>• Lasciare liberi percorsi e vie di emergenza;</li><li>• Non manomettere i presidi antincendio;</li><li>• In caso di anomalia segnalare prontamente la situazione al Responsabile di Area o all'ADM in turno;</li><li>• Non accedere nelle aree chiuse, o interrate con mezzi a combustione interna (cfr, cantinato, depositi, ecc.);</li><li>• Assicurarci della disponibilità e presenza dei presidi antincendio e di emergenza e che gli stessi siano sempre liberi ed accessibili prima di ogni attività nell'area ed eventualmente segnalare la mancanza e/o la deficienza ai responsabili in turno;</li><li>• In caso di allarme/emergenza attenersi alle procedure aziendali, ai Piani di Emergenza Aeroportuale. Evitare di realizzare all'interno degli edifici carichi di incendio</li><li>• Evitare, all'interno e all'esterno degli edifici, l'impiego di fonti di innesco, sia durante i lavori/attività sia nelle pause o interruzioni degli stessi.</li><li>• Conoscere la dislocazione dei dispositivi</li></ul>
-------------------------------------	--

	<p>attivi antincendio presenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non depositare merci e/o accumulare materiali/cestini, trolley etc. negli spazi antistanti i quadri ed le apparecchiature elettriche.</li> <li>• Non eseguire modifiche o interventi di qualsiasi natura su impianti</li> </ul>
--	--

<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p>	<p>Presso i varchi passeggeri, staff e nelle aree di smistamento bagagli sono presenti macchine radiogene. La tipologia di macchine e le attività connesse sono tali da classificare il personale operante presso le stesse "non esposto" ai fini della protezione da radiazioni ionizzanti secondo la normativa vigente.</p> <p><b>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> <p>Le misure di prevenzione e protezione già in atto a cura della committente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Macchinari a norma CE,</li> <li>• Nomina per tutte le macchine radiogene presenti nelle aree di un esperto qualificato ai sensi della normativa vigente in materia di radioprotezione.</li> <li>• Regolare manutenzione e controlli.</li> <li>• Rispettare scrupolosamente le "Norme interne di protezione e sicurezza" relative al macchinario.</li> </ul>
-------------------------------------	--

<p><b>URTO CON TROLLEY / CARRELLI</b></p>	<p>Il rischio di urti sussiste presso le aree di Air-side, data la presenza di carrelli per il trasporto dei bagagli e merci che vengono movimentati dalle aree smistamento bagagli poste all'interno del Terminal in zona Air-side agli stand per il carico in stiva e viceversa. Nelle aree aperte al pubblico all'interno dei Terminal, sia sul lato Air-side che Land-side, sono presenti trolley per il trasporto bagagli a cura dei passeggeri, con i quali sussiste il rischio di urti sebbene di minore entità di quello evidenziato in Air-side.</p> <p><b>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare gilet/indumenti alta visibilità per attività in Air-side.</li> <li>• La circolazione a piedi è consentita solo in aree limitate di Air-side.</li> <li>• La guida di automezzi, debitamente autorizzati tramite AVP, in Air-side è consentita solo se in possesso di ADC Air-side Driving Permit.</li> <li>• Eventuali carichi trasportati devono essere accuratamente fissati in sicurezza;</li> <li>• Attenersi alle indicazioni e comunicazioni eventualmente riportate dalla TWR in caso di emergenza e scarsa visibilità;</li> <li>• Rispettare le norme di circolazione in Air-side.</li> <li>• Rispettare la segnaletica stradale.</li> <li>• Movimentare le attrezzature in maniera</li> </ul>
---	---

	<p>attenta e oculata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi a varchi e percorsi pedonali.</li> <li>• Indossare scarpe di sicurezza e gli altri DPI.</li> </ul>
--	---

<p><b>PRESENZA DI PUBBLICO / AFFOLLAMENTO</b></p>	<p>La presenza di pubblico può creare intralcio e significative interferenze con lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, mettendo a rischio la sicurezza dei passeggeri stessi.</p> <p>Nello svolgimento delle attività l'impresa appaltatrice deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare il transito e il trasporto di materiali e attrezzature attraverso aree e percorsi particolarmente affollati, scegliendo percorsi alternativi o momenti di minore flusso/presenze.</li> <li>• Svolgere le attività previo allontanamento delle persone presenti e rispettando adeguate distanze di sicurezza.</li> <li>• Attenersi alle specifiche indicazioni fornite dal Gestore SAGA per le varie aree di competenza, coordinandosi con quest'ultimo circa lo svolgimento delle attività non pianificate e/o per cambiamenti/spostamenti di orari o per interventi spot per prevenire situazioni di potenziale pericolo quali interventi di pulizia e decongestionamento presenza carrelli nelle aree di raccolta e deposito.</li> </ul> <p>Le aree aperte al pubblico (es. Terminal, parcheggi, sbarchi/imbarchi passeggeri, etc.) possono essere interessate da una significativa presenza di persone e affollamenti consistenti, prevalentemente in momenti di picco, rappresentando un rischio per gli operatori in relazione ad una maggiore difficoltà nella identificazione delle vie di fuga in caso di emergenza.</p> <p>Le MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE messe in atto dalla Saga sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione vie di fuga, con relativa segnaletica presente in tutte le aree.</li> <li>• Presenza di pulsanti di emergenza, per l'attivazione dell'allarme.</li> <li>• Predisposizione di procedure di evacuazione e posizionamento in campo di specifiche planimetria con indicazione vie di fuga e apprestamenti antincendio e di emergenza.</li> <li>• Organizzazione di una squadra gestione emergenze (AGE) come da Sistema di gestione emergenze aeroportuali.</li> </ul>
---	---

## INVESTIMENTI / INCIDENTI CON AUTOMEZZI

Per le attività svolte presso aree in Air-side e/o nel parcheggio sussiste il rischio di investimenti, incidenti con altri automezzi, durante la circolazione a piedi (nelle aree in cui ciò è consentito) o con automezzo.

Le MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE che il personale dell'impresa appaltatrice deve adottare sono le seguenti:

- Indossare gilet/indumenti alta visibilità per attività in Air-side.
- La circolazione a piedi in Air-side è consentita solo in aree limitate.
- La guida di automezzi in Air-side è consentita solo se in possesso di ADC Air-side Driving Permit o in alternativa sotto scorta del personale Saga.
- Gli automezzi per la circolazione in Air-side devono essere provvisti di AVP e adeguati secondo quanto specificamente previsti tipo: scacchi, luce lampeggiante, paraframma, ecc.)
- Rispettare le norme di circolazione in Air-side.
- Rispettare la segnaletica stradale e le norme di circolazione nelle aree di viabilità ordinaria.
- Per lavori effettuati in Air-side, utilizzare idonea recinzione, illuminazione di cantiere ed eventuale faro aggiuntivo per illuminare l'area di intervento in caso notturno per l'area di lavoro.

E' fatto obbligo per attività svolte in Air-field non pianificate o non ordinarie richiedere un Permesso di lavoro al Responsabile di Area. Uso di gru o parti in elevazioni in Air-field devono sempre essere preventivamente autorizzate.

## ESPOSIZIONE A RUMORE

Le aree di Air-side possono essere interessate da elevati livelli di rumorosità, prodotti non solo dai motori in moto di aeromobili in movimento, ma anche da tutte le attività che contemporaneamente possono essere in corso di svolgimento, quali utilizzo di motori ausiliari (APU), movimentazione mezzi di rampa, impiego ambulift ecc.

In merito all'argomento, la Saga ha provveduto alla redazione di una "Relazione Tecnica sul rumore", dal punto di vista ambientale. Nello specifico, invece, il S.P.P. - Servizio Prevenzione & Protezione della Saga, come previsto dal D.Lgs.81/2008, ha provveduto alla redazione del "Documento di Valutazione del Rischio Rumore" con esposizione delle misure di prevenzione protezione da attuare per riportare i livello di rumore registrati al di sotto del limite indicato per legge a 80decibel.

Dunque, per tutte le attività sottobordo o nelle immediate vicinanze, in presenza di aeromobili con motori in azione e attrezzature di servicing agli

	<p>aeromobili accese è richiesto l'utilizzo di dispositivi di protezione dell'udito da parte del Personale presente come obbligo del lavoratore la cui mancata osservanza è contestabile da parte dell'azienda.</p> <p>La valutazione del rischio di esposizione al rumore del <u>proprio personale</u>, in termini anche di Livello equivalente resta tuttavia a carico della ditta appaltatrice, considerate le specificità relative a turnazione, modalità operative, attrezzature utilizzate, tempi di esposizione, ecc.</p> <p>Campagne di rilevazione del rumore svolte con riferimento ad altre aree aeroportuali, sia indoor che outdoor, evidenziano per tutte le altre aree livelli di rumore inferiori a quelli già illustrati per le aree di Air-side.</p>
<p><b>IMPATTO CON ELICHE IN ROTAZIONE</b></p>	<p>La presenza di aeromobili con eliche in rotazione presso i piazzali (Apron) può comportare per gli operatori e per le persone eventualmente presenti nelle vicinanze il pericolo di impatto, anche solo con FOD sollevato dallo spostamento dell'aria prodotto.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere una distanza di sicurezza da aeromobili in movimento lasciando preventivamente libero lo stand.</li> <li>• Spostarsi a piedi in Air-side, esclusivamente nelle aree consentite.</li> <li>• Coordinarsi con il restante personale in Apron.</li> <li>• Utilizzare i DPI eventualmente previsti</li> </ul>
<p><b>JET BLAST E ASPIRAZIONE DEI MOTORI A REAZIONE</b></p>	<p>Il transito nelle vicinanze di motori a reazione può provocare l'esposizione a pericolose onde di pressione o depressione con grave pericolo per persone e mezzi.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non impegnare le aree antistanti e retrostanti i motori di un aeromobile quando questi sono accesi.</li> <li>• Mantenere una distanza di sicurezza dagli aeromobili.</li> <li>• Coordinarsi con il resto del personale operante in Apron.</li> </ul>
<p><b>SCHIACCIAMENTO, IMPIGLIAMENTO PER ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO</b></p>	<p>Presso le aree nastri smistamento bagagli (HBS) e nei retro check-in, la presenza di organi meccanici in movimento può esporre il personale operativo al rischio di impigliamento e strappi. Gli impianti sono certificati a norma CE e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per accedere alle aree retro nastri check-in richiedere al personale in turno Saga l'inizio</li> </ul>

	<p>e cessazione delle attività che saranno in relazione ai voli previsti. Parimenti per le attività in rampa anche per la movimentazione dei bagagli in reas smistamento occorrerà coordinarsi con il personale rampa Saga.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non salire sui nastri trasportatori per nessun motivo, il riavvio intempestivo degli stessi costituirebbe grave pericolo per la sicurezza della persona.</li> <li>• In caso di emergenza arrestare i nastri trasportatori azionare i pulsanti di arresto (a fungo rosso) presenti presso le linee.</li> <li>• Non indossare indumenti che presentino parti svolazzanti o pendenti e monili.</li> <li>• Non manomettere gli impianti, né azionare comandi e pulsanti presenti presso quadri elettrici degli impianti.</li> <li>• Non avvicinarsi agli impianti ove ciò non sia strettamente necessario.</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza esposta.</li> <li>• <b>NON EFFETTUARE MAI INTERVENTI DI PULIZIA CON IL SISTEMA O PARTI DI ESSO IN MOVIMENTO.</b></li> <li>• Adoperare strumenti e/o attrezzature preventivamente valutate dal responsabile di area.</li> </ul>
--	---

<p align="center"><b>INCIAMPI / URTI / SCIVOLAMENTI/ CADUTE DALLO STESSO LIVELLO O DALL'ALTO</b></p>	<p>Il rischio di inciampi e urti è associato alla presenza di impianti e attrezzature all'interno dei locali. Il rischio di scivolamenti è associato al rilascio accidentale di prodotti liquidi a terra. Nelle aree nastri smistamento bagagli ed in stiva è presente rischio di urto del capo.</p> <p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non manomettere impianti e attrezzature non di propria pertinenza.</li> <li>• Accedere a locali e aree tecniche solo con autorizzazione del Responsabile di Area o ADM in turno.</li> </ul> <p>L'accesso alle aree retro nastri check-in può avvenire solo su chiamata da parte del personale Saga. L'appaltatrice dovrà sempre informare dell'inizio e della cessazione delle attività. Parimenti per le attività in area smistamento bagagli occorrerà che sia sempre svolta una attività preventiva di coordinamento con il personale rampa Saga.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare scarpe di sicurezza</li> <li>• Indossare casco di protezione nel caso in cui si proceda alla pulizie di zone e punti posti in alto.</li> <li>• Attenersi alla segnaletica presente in campo.</li> </ul>
--	--

<p><b>ELETTROLOCUZIONE</b></p>	<p>Gli impianti di distribuzione energia elettrica nelle aree oggetto degli interventi sono realizzati a norma, periodicamente verificati e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p>Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso. Si raccomanda di utilizzare, al bisogno, le prese elettriche disposte negli ambienti evitando accuratamente di superarne la portata.</p> <p><b>RACCOMANDAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non manomettere gli impianti, né azionare comandi e pulsanti presenti presso quadri elettrici degli impianti.</li> <li>• <u>Non utilizzare acqua in presenza di impianti elettrici.</u></li> </ul> <p>Sarà cura dell'ADM, debitamente informato prima, assicurare che gli impianti e le aree siano in sicurezza per lo svolgimento delle attività di pulizia.</p>
--------------------------------	--

<p><b>ESPOSIZIONE AD AGENTI INQUINAMENTI</b></p>	<p>Attenersi alle disposizioni generali delle aree:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. divieto utilizzo mezzi a combustione interna in aree chiuse (hangar, nastri smistamento bagagli, capannoni, ecc.).</li> <li>2. spegnere i motori durante le soste prolungate di mezzi in aree non totalmente aperte.</li> </ol> <p>Gli impianti di condizionamento e di distribuzione idrico-sanitaria nelle aree oggetto degli interventi sono realizzati a norma, periodicamente verificati e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p>Nelle aree aeroportuali va considerata la eventualità che si instauri una condizione di emergenza pandemica. Tale evenienza è oggetto dello specifico piano di emergenza emesso con ordinanza e parte della documentazione aeroportuale. La gestione della emergenza è in capo agli enti preposti che indicheranno per le varie situazioni quali misure da adottare.</p>
--	---

<p><b>SCHIACCIAMENTO / URTO PER PORTE / SBARRE / CANCELLI AUTOMATICI</b></p>	<p>Il transito attraverso varchi e/o semplici passaggi costituiti da chiusure automatiche, quali porte (ad ante scorrevoli, a soffietto), sbarre, tornelli, cancelli, ecc. comporta il rischio di impatto con organi in movimento, per cui si rende necessario attraversarli tenendo conto dei tempi di chiusura, rispettandone le destinazioni d'uso, attenersi alla segnaletica esposta.</p>
--	--



## PRINCIPALI DIVIETI

- 1) è vietato ostruire vie di fuga e uscite di emergenza, bloccare, impedire o limitare i mezzi e /o le attrezzature antincendio;
- 2) è vietato l'uso di fiamme libere o apparecchi di riscaldamento;
- 3) è vietato eseguire lavorazioni a caldo senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione;
- 4) è assolutamente vietato fumare in tutte le zone Air-side e Terminal;
- 5) è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile (pallet, carta, stampati, film, ecc.) al di fuori delle aree autorizzate;
- 6) è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi senza una preventiva autorizzazione;
- 7) è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
- 8) è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione;
- 9) è vietato introdurre automezzi in Air-side se non in possesso di regolare ADC Airside Driving Permit nonché specifico permesso personale e per il mezzo.
- 10) è vietato consumare alcool o altre sostanze dopanti prima e durante le attività;
- 11) è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione.
- 12) è vietato operare senza l'adozione dei DPI specificamente richiesti dal DVR dell'impresa appaltatrice.
- 13) è vietato il deposito e lo stoccaggio di rifiuti se non per quanto disposto dal personale Saga a norma di procedure interne.
- 14) è vietato operare con mezzi a combustione interna in ambienti chiusi.
- 15) è vietato oscurare cartelli e segnali di sicurezza/stradali.
- 16) è vietato lasciare attrezzature e in generale materiale e sostanze incustodito;



<p style="text-align: center;"><b>OBBLIGHI SPECIFICI</b></p>	<p>Tutte le aree di cantiere in Aifield devono essere adeguatamente recintate al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• marcare i limiti dell'area di cantiere;</li> <li>• costituire adeguato supporto alla segnaletica luminosa;</li> <li>• evitare fuoriuscita di FOD;</li> <li>• prevenire rischio jet-blast;</li> <li>• assicurare standard di "security" ove necessari.</li> </ul> <p>Le recinzioni devono essere di uno o più dei tipi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rete traforata: rete traforata di colore arancione catarifrangente,</li> <li>• fissata alla pavimentazione ogni 3 m con paletti di acciaio. Da utilizzare in aree non soggette a rischio jet-blast;</li> <li>• new jersey in cemento: da utilizzare in aree soggette a rischio jet-blast;</li> <li>• new jersey in plastica: di colore bianchi e rossi, da zavorrare;</li> <li>• Coni catarifrangenti: di colore bianco e rosso e di altezza 0,75 m. Da utilizzare solo in aree senza rischio di jet blast o produzione di FOD.</li> </ul>
--	---

#### 10. – RISCHI INTERFERENZIALI connessi alle attività oggetto dell'appalto.

Nella seguente tabella vengono riassunti i rischi interferenziali potenziali, con riferimento alle attività del relativo contratto di appalto, in versione ipotetica, in attesa di effettivo riscontro da parte della ditta appaltatrice e di ricezione da parte della stessa del proprio DVR - Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza – contenente valutazione dei propri rischi specifici i quali quindi non sono riportati nel presente documento. Per ogni rischio interferenziale valutato viene riportata l'area coinvolta, le misure di prevenzione e/o protezione adottabili e la misura del rischio "R" come segue:

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

Attività	Area	Rischi	R (interferenza)	Misure di prevenzione e protezione
<b>Pulizia con utilizzo di prodotti chimici</b>	Tutta L'Aerostazione	-esposizione ad agenti chimici; -sversamenti e rilasci al suolo	R=0	-limitare l'uso di sostanza pericolose; -tenere a disposizione schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti, rispettandone tutte le prescrizioni; -utilizzo dei DPI previsti -in caso di sversamento, procedere alla messa in sicurezza dell'area.
<b>Pulizia con mezzi meccanici</b>	Terminal (Air- side e Land- side)	-Caduta dal mezzo; -Investimento; -	R=0	-conoscere e seguire le disposizioni relative alla conduzione sicura del mezzo; -utilizzare orari notturni; -utilizzare attrezzature e mezzi idonei; -rispettare distanze di sicurezza da persone.
<b>Spazzamento parcheggio o Apron</b>	Land-side e Air- side	-investimento da parte di autovetture e mezzi in transito; -sollevamento polvere; -intralcio a viabilità.	R=1	-indossare alta visibilità; -indossare DPI -utilizzare attrezzature adeguate; -sfruttare orari notturni e di minor affluenza utenza.
<b>Raccolta e riordino trolley</b>	Aerostazione e parcheggio	-urto con passeggeri, operatori, utenti, strutture, suppellettili, ecc.; -investimento	R=1	-movimentare max 5 trolley per volta; -controllo visivo dei bags prima di movimentarli per accertamento danni; -utilizzare cautela e calma.
<b>Trasporto/carico scaricomateriali, attrezzature e rifiuti</b>	Aerostazione e Apron	-caduta materiali; -spargimento rifiuti; -produzione di fod;	R=1	-utilizzo attrezzature idonee; -chiusura corretta contenitori e buste; -rispetto punti di raccolta; -lontananza da fonti di calore e innesco;
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	Apron, area smistamento bags, terminal	-urti, inciampi, caduta, impatti;	R=1	-utilizzo attrezzature idonee e in stato di efficienza; -distanza di sicurezza da persone e colleghi; -assicurare i carichi

Le presenze indicate come fattori di rischio sono relative alla condizione attuale. Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi, ecc.)

Come per legge, saranno messi a disposizione dei lavoratori addetti alle pulizie i seguenti locali di rimessa dei carrelli per loro opportuno isolamento, al fine di evitare che le attrezzature e, soprattutto, le sostanze chimiche utilizzate per la pulizia possano entrare in contatto con i non-addetti ai lavori:

- Una stanza locata al primo piano degli uffici nel Terminal lato Enac;
- Un locale all'interno dell'Aerostazione

## **11. - Considerazioni di carattere generale**

### **11.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza**

I dipendenti dell'Appaltatrice svolgono il proprio servizio in locali ed aree di proprietà dell'Appaltatore o comunque in uso allo stesso, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria dei locali di loro pertinenza, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà dell'Appaltatrice, non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, vista anche la massiccia presenza dell'utenza (passeggeri o pubblico occasionale) all'interno del Terminal.

### **11.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso**

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso Aeroportuale.

I dipendenti della ditta Appaltatrice, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale della SAGA e concordare le procedure da seguire.

Tutte le procedure in caso di emergenza sono comunque riportate sia nel "P.E.A. Piano Emergenza Aeroportuale in caso di incidente aereo", sia nel "Piano di Emergenza- Procedura per la gestione delle emergenze e per l'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato", a disposizione della ditta Appaltatrice per la visione ed opportuna conoscenza. Inoltre, nelle esercitazioni di emergenza, organizzate almeno una volta all'anno, saranno necessariamente coinvolti i dipendenti della ditta Appaltatrice. Ciò assicura non solo la conoscenza delle procedure ma anche il coordinamento e la collaborazione nelle fasi di eventuale necessaria evacuazione del Terminal.

## **12. - Valutazione dei costi della sicurezza**

La valutazione e conseguente stima dei costi dedicati alla sicurezza è riferita all'adozione delle misure di prevenzione e protezione, delle conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire nello svolgimento delle attività di cui al presente contratto, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti gli operatori aeroportuali.

I costi sono stati stimati, in considerazione della modalità di determinazione del prezzo adottato nel disciplinare di gara (tariffa oraria), in Euro 0,05 per ora.

Tali costi sono stati determinati tenendo conto degli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti che sono a carico dell'Appaltante, quale proprietario degli immobili. Sono, invece, a carico della ditta Appaltatrice i costi relativi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.



### 13. – Dispositivi di Protezione Individuale

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, come apprestamenti di sicurezza (DPI -Dispositivi di Protezione Individuale), è assolutamente necessario, come da disposizioni Enac, indossare il gilet di alta visibilità, in caso di accesso in area di movimento (Air-Side).

I restanti DPI sono quelli previsti per il tipo di attività svolta e saranno forniti a cura della ditta Appaltatrice ai lavoratori impiegati in aeroporto. In relazione a questo, se ne raccomandano la cura e la buona manutenzione. Si riporta di seguito tabella dei DPI principali che devono essere dati in dotazione al personale della ditta Appaltatrice:

DPI	RISCHIO
Gilet alta visibilità	(Obbligo ENAC)
Scarpe antinfortunistica	Schiacciamento, distorsione, caduta, scivolamento
Cuffie Oto-protettive	Rumore
Casco di protezione	Urto, contusione, cadute dall'alto
Guanti, mascherine, occhiali	Contatto, inalazione, ingestione agenti chimici

### 14. - Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento

(D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento, i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i relativi rischi.

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi da interferenza, connessi alla contemporanea presenza degli operatori Saga ed altri Appaltatori o Concessionari.

Firma del referente dell'Appaltante

---

Firma del legale rappresentante dell'Appaltatore

---

Pescara, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_